

Rossi, Francesco. Salmi et messa a cinque voci . . . opera prima. Venezia, Giuseppe Sala. 1688. RISM R2738.

Title:

SALMI
 ET MESSA
 A' CINQUE VOCI
 CONSECRATE
 ALL' ALTEZZA SERENISSIMA DI
 FERDINANDO III.
 GRAN PRENCIPE DI
 TOSCANA
 Dà D. Francesco de Roffi Canonico della Chiesa
 metropolitana di Bari. Opera Prima.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA, MDCLXXXVIII.
 Apprefso Gioseppe Sala.

Dedication:

SERENISSIMO | GRAN PRENCIPE |

POtrebbe per auuentura fdegnarsi il viuacifsi-|mo, e regal Genio di V. A. S. nel veder con-|fagrati all'immortalità del fuo gran Nome | tributti di Funerali; ma chi tenta render men | barbara cò mufici raddolcimenti la morte, hà | voluto afflicurarfi in qualche modo della di lei crudeltà con | vbligarla vnicamente al rispetto di Nome così venerabile. [*sic*] | In questa guisa entrerà piu ficura, che non entrò con Or-|feo nei di costei regni la MVSICA; e se vedransi pofar i | fofpiri, o rallegrarsi le lagrime. tutto farà affatto effetto | della veneratione douuta a così alto Patrocinio. Altri retē-|gono tra i confini di questa [*sic*] luce lo splendore delle loro | grandezze, L'A. V. S. L'estenderà anco al' Mondo. | Riceui adunque L'A. V. S. queste noti Muficali non | come confagrate a tutte le di lei gran Doti; ma folo come | alla cognitione della Mufica, che apprefa per fuo regio di-|porto ha fatta così bella lega colla dolce armonia dell'heroi-|che virtù che le adornano l'animo. In questa guifa non | riceuerà L'A. V. S. a fdegno la piciolezza dell'offerta, | che farà aggrandita da vn folo fuo begnino fguardo, & io | goderò la fomma delle felicità, ch'è speciofisimo fregio di | viuere. |

Dell'A. V. S. | Humilis: Deuotifs: & Offequiofisi: Seruo | D. Francesco de Roffi. |

Note to Readers:

BENIGNO LETTORE |

Questa mia prima opera, che dò alla stampa (ò Letore) | serue folo à fuegliar l'intelletto oppreffo à tall' vno | di serpentina taglia, e che non hanno riguardo à quello ch' | il mondo di loro potrebbe delucidare. Pregoti di guardar con | occhio piaceuole; e se pure vi fofie qualche incauto trafcorfo | anco dalla stampa fofri con benignità, confidera il

molto, e | non il poco; aggradisci in tanto questa picciola faticca per | darmi animo ad'anch'io quanto prima renderti maggior-|mente sodiffatto con altre opere. voglimi bene, e Viui sano. | [orn.] |

Index:

TAVOLA

Dilexi quoniam.
Ad Dominum.
Leuau i oculos meos.
Deprofundis.
Confitebor.
Magnificat.
MESSA.
IL FINE.

Contents:

Dilexi quoniam exaudiet [all verses]
Ad Dominum cum tribularer [all verses]
Leuau i oculos meos [all verses]
De profundis clamaui [all verses]
Confitebor tibi . . . in toto corde meo quoniam audisti [all verses]
Magnificat [all verses]
Messa
Requiem æternam dona eis
Te decet hymnus Deus
Kyrie eleison
Dies iræ [verses 1-18]
Domine Iesu Christe Rex gloriæ libera animas
Sanctus
Agnus Dei
Lux perpetua
Libera me Domine

Part-book:

CANTO SECONDO. [*]², B⁹ 40pp. Dedication. Note to Readers. Index.
[2 blank pp. at end missing]

Remarks:

Quarto format. *Dies irae* is primarily in strophic form. Copy consulted: NL-DHk.
RISM R2738.